



FAO 600 | 127 GG

nutri
PLUSINSILATO
BIOGAS
PASTONE

MADIRAN

GREEN+

IL PIENO DI ENERGIA

AMIDO E DIGERIBILITÀ FIBRA AL TOP

Facilità di accumulo dell'amido e fibra digeribile per massimizzare l'energia assimilata

GRANDE VOLUME

In ogni situazione e potenziale, da origine a piante voluminose ed elevati livelli di produzione di biomassa

GENETICA GREEN+

Per allargare la finestra di raccolta e garantire una migliore qualità dell'insilato grazie al più agevole compattamento della trincea



CARATTERISTICHE

Taglia di pianta:	Alta
Inserzione spiga:	Medio - Alta
Tipo di granella:	Dentata
Numero di ranghi:	18 - 20
Numero di carioidi:	34 - 40
Peso 1000 semi:	325 - 340
Peso ettolitrico	Medio - Elevato
Fioritura (°C):	1025°C
Insilato (32% S.S.):	1740°C
Granella (32% H ₂ O)	2010°C

VALORE NUTRITIVO

Amido:	9
dNDF:	8
Energia:	8
Biogas:	9

CARATTERI AGRONOMICI

Vigore germinativo:	8
Stay green:	9
Dry down:	7
Elmintosporiosi:	8
Fusarium (pianta):	7
Fusarium (spiga):	8
Allettamento:	7
Tolleranza allo stress idrico:	8

AGRO
START+
Korir®

CONSIGLI DI COLTIVAZIONE

	Condizioni ottimali	Condizioni limitanti
Adattamento	++++	++++
Densità semi/ha (Insilato)	80.000	70.000

Profilo nutrizionale completo: eccellente contenuto di dNDF e amido. Grazie ad una buona digeribilità globale e a una estrema regolarità nell'accumulo di amido.

Uso zootecnico: Madiran può essere utilizzato dagli allevatori che vogliono calibrare il contenuto di amido nella dieta con un raccolto prossimo al 33% di DM per esaltare le **caratteristiche di digeribilità** della fibra. Può anche essere raccolto con sostanza secca superiore al 35% e utilizzato in diete con erba medica o loietto per valorizzare l'apporto di amido.

Uso energetico: grazie alla rallentata lignificazione e al lento decadimento della qualità della fibra, Madiran può essere raccolto in «sovraturazione» con percentuale di sostanza secca prossima al 40% per esaltare l'**accumulo di amido** (37-38%). Per un buon compattamento della trincea, con questi livelli di SS è necessario effettuare un «taglio» molto corto del trinciato, per cui questa pratica si adatta bene all'utilizzo dell'insilato per la produzione di biogas.